



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Deliberazione della Giunta Comunale

Con immediata esecuzione

COPIA

N. 76 del registro

Data 13 ottobre 2015

Oggetto: Resistenza in giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo dal sig. Castrorao Barba Angelo contro il Comune di Misilmeri. Nomina legale dell'Ente.

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di ottobre, alle ore 14:00 e segg., in Misilmeri e nella solita sala delle adunanze, si é riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco ai sensi dell'art.13 della L.R. n.7/92, come modificato dall'art.41 della L.R. n.26/93, con l'intervento dei Sigg:

1) STADARELLI ROSALIA	Sindaco	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
2) DI FEDE ANNA LUCIA	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3) FERRARA FABRIZIO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
4) FERRARO ELISABETTA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
5) MINI' FILIPPO	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza la dott.ssa Anna Lucia Di Fede, nella qualità di Vice Sindaco del Comune.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.-

Constatata la legalità del numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.-

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale

Proponente: Responsabile pro tempore Area 1 Affari Generali ed Istituzionali

Servizio interessato: Area 1 Affari Generali ed Istituzionali

Oggetto: Resistenza in giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo dal sig. Castrorao Barba Angelo contro il Comune di Misilmeri. Nomina legale dell'Ente.

Data: 13.10.2015

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Li, 13.10.2015

**Il Responsabile pro tempore dell'Area 1 Affari Generali
ed Istituzionali**

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile

Li, 13.10.2015

**Il Responsabile dell'Area dell'Area 2 Economico –
finanziaria**

F.to:dott.ssa Bianca Fici

Il Responsabile dell'Area 1 Affari Generali ed Istituzionali

Visto il ricorso dell'11 ottobre 2013, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario addetto UNEP del Tribunale di Termini Imerese in data 21 ottobre 2013, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 22 ottobre al n. 33730, in atti, con il quale il Sig. Castrorao Barba Angelo, nato a Misilmeri il 23.03.1936 ed ivi residente nel Corso Vittorio Emanuele n. 144, elettivamente domiciliato in Palermo nella Via Francesco Petrarca n. 10, presso lo studio dell'avv. Mirko Ciacciofera che lo rappresenta e difende, ha promosso opposizione innanzi al Tribunale di Termini Imerese avverso l'ingiunzione di pagamento per il recupero di canoni dell'acquedotto comunale n. 924 del 29.07.2013, emessa dall'Area Servizi Tributarî del Comune di Misilmeri;

Vista la deliberazione n. 81 del 13 novembre 2014, adottata dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, con la quale, tra l'altro, si è stabilito di resistere al ricorso di cui sopra, nominando quale Legale dell'Ente l'avv. Donatella Sanzo del foro di Palermo, già incaricata dall'Amministrazione comunale per la difesa di analoghi giudizi;

Vista la sentenza n. 50/2015 del 23.01.2015, con la quale il Tribunale di Termini Imerese, definitivamente pronunciando, ha rigettato il ricorso sopra richiamato e ha condannato il ricorrente, sig. Castrorao Barba Angelo, al pagamento delle spese per lite pari ad € 450,00 oltre IVA e C.P.A. e oneri previdenziali se dovuti, in favore dell'Amministrazione resistente;

Visto il ricorso in appello notificato, mediante posta certificata, in data 7 giugno 2015 all'avv. Donatella Sanzo, difensore di questo Comune, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 18 giugno 2015 al n. 17921, allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sub lettera a), con il quale il sig. Castrorao Barba Angelo, nato a Misilmeri il 23.03.1936, elettivamente domiciliato in Palermo nella Via F. Petrarca n. 10, presso lo studio dell'avv. Mirko Ciacciofera, che lo rappresenta e difende, chiama in giudizio il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro tempore, innanzi alla Corte d'Appello di Palermo, per chiedere, *reiectis adversis*:

- Sospendere immediatamente l'efficacia della sentenza impugnata, poiché l'odierno appellante non è in condizione di anticipare siffatte somme, in quanto pensionato (come si evince da CUD prodotto), né può trascurarsi che dal danno arrecato all'istante non potrebbe esservi mai reale risarcimento nel caso che il giudizio si concluda a favore della ricorrente: quanto anticipato al Comune, infatti sarebbe da questo restituito solo in tempi lunghissimi;
- Riformare la sentenza impugnata e per l'effetto dichiarare che il sig. Castrorao Barba nulla deve nei confronti del Comune di Misilmeri;
- Riformare la sentenza impugnata anche in ordine alla refusione alle spese del giudizio di primo grado;
- Con vittorie di spese e competenze del presente giudizio, da distrarsi in favore del legale del ricorrente;

Ritenuto che il precitato ricorso, per le motivazioni riportate nella sentenza n. 50 del 23.01.2015 emessa dal Tribunale di Termini Imerese, si presenta in *prima facie* infondato in fatto e in diritto;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra esposto, al fine di tutelare le ragioni del Comune, di dovere resistere al giudizio di cui trattasi e, conseguentemente, di dover conferire incarico ad un legale esterno all'Amministrazione Comunale, nella considerazione che il Comune non risulta, in atto, dotato di difensori muniti di patrocinio legale, ovvero iscritti nell'apposito elenco speciale, annesso all'albo professionale degli Avvocati di cui all'art. 3, ultimo comma, del R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modifiche, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull' "Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore", e che, per la fattispecie di cui trattasi, bisogna fare ricorso ad una professionalità esterna, con competenza in materia di diritto civile;

Ritenuto, inoltre, dover provvedere alla nomina di un difensore esterno all'Ente, da individuare tra i professionisti iscritti nell'Elenco comunale degli avvocati, come in ultimo aggiornato con determinazione del Responsabile dell'Area 6 "demografica e Legale" n. 14 del 02.03.2015;

Tenuto conto che il professionista di fiducia di questo Ente nel giudizio di primo grado, l'avv. Donatella Sanzo, per le vie brevi ha manifestato indisponibilità al conferimento del patrocinio legale relativo alla fattispecie e, che pertanto, l'Amministrazione comunale ha proposto di individuare quale difensore del Comune nel giudizio de quo, l'avv. Gisella Princiotta del foro di Termini Imerese, il cui curriculum, depositato in atti, evidenzia una professionalità idonea all'espletamento del presente incarico;

Visto l'art. 4, comma 2, del vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi legali;

Visto l'art. 5 del sopra richiamato Regolamento, il quale prevede che l'affidamento dell'incarico legale debba essere regolato da apposita convenzione da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;

Vista la nota del 8.10.2015, trasmessa via pec, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 9.10.2015 al n. 28331, a firma dell'avv. Gisella Princiotta, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sub lett. b), con il quale lo stesso all'uopo contattato, ha provveduto ad inviare il preventivo di spesa concernente diritti ed onorari relativi all'incarico in oggetto indicato, determinati nell'importo complessivo di € 1.128,00 oltre IVA, c.p.a. e ritenuta d'acconto, come per legge;

Dato atto che alla data odierna non è stato ancora approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Considerato che sia nel cap. pag. 124 denominato "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" che nell'intervento in cui esso è ricompreso non sussiste la

copertura finanziaria per far fronte all'onere scaturente dal presente provvedimento;

Considerato, altresì, che si rende assolutamente necessaria la costituzione in giudizio dal cui eventuale inadempimento potrebbe scaturirne per l'Ente danno certo e irreparabile, per cui la copertura finanziaria viene imputata all'intervento di bilancio omogeneo alla natura del contenzioso instaurato;

Ritenuto, in ultimo, doversi procedere, con successivo e superato atto gestionale, all'assunzione dell'impegno di spesa pari ad € 1.128,00, oltre I.V.A., c.p.a. e ritenuta d'acconto, come per legge, per far fronte agli oneri afferenti alle prestazioni legali connesse alla resistenza in giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo, dal sig. Castrorao Barba Angelo, con imputazione del relativo esito sull'intervento cod. 1.01.04.08 del bilancio corrente esercizio finanziario in corso di formazione, dando atto che il corrispondente intervento del bilancio 2014 presentava uno stanziamento di € 91.000,00 e che sullo stesso sono stati assunti impegni di spesa per € 4.413,02;

Ritenuto, in ultimo, doversi procedere, con successivo e superato atto gestionale, all'assunzione dell'impegno di spesa pari ad € 1.128,00, oltre I.V.A., c.p.a. e ritenuta d'acconto, come per legge, per far fronte agli oneri afferenti alle prestazioni legali connesse alla resistenza al giudizio promosso innanzi alla Corte d'Appello di Palermo, dal sig. Castrorao Barba Angelo, con imputazione del relativo esito sull'intervento cod. 1.01.04.08 del bilancio corrente esercizio finanziario in corso di formazione, dando atto che il corrispondente intervento del bilancio 2014 presentava uno stanziamento di € 91.000,00 e che sullo stesso sono stati assunti impegni di spesa per € 4.413,02;

Dato atto che si procederà alla liquidazione delle competenze e degli onorari di causa in favore del professionista, a saldo, previa presentazione di regolare parcella, emessa dal Legale dell'Ente, a norma di legge, in conformità al preventivo sopra richiamato, salvo anticipo in acconto, se richiesto;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000 n. 30, recante norme sull'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare dell'Assessorato degli Enti Locali n. 2 del 13 aprile 2001;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

Alla Giunta Comunale:

- a) Resistere al ricorso in appello notificato, mediante posta certificata, in data 7 giugno 2015 all'avv. Donatella Sanzo, difensore di questo Comune, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 18 giugno 2015 al n.

17921, allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sub lettera a), con il quale il sig. Castrorao Barba Angelo, nato a Misilmeri il 23.03.1936, elettivamente domiciliato in Palermo nella Via F. Petrarca n. 10, presso lo studio dell'avv. Mirko Ciacciofera, che lo rappresenta e difende, chiama in giudizio il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro tempore, innanzi alla Corte d'Appello di Palermo, per chiedere quanto indicato in premessa;

- b) Individuare l'Avv. Gisella Princiotta del Foro di Termini Imerese, quale legale dell'Ente che assumerà l'incarico di difendere e rappresentare questo Comune nel giudizio di cui sopra;
- c) Approvare il preventivo di spesa, prodotto dal professionista sopra richiamato, calcolato ai sensi del vigente regolamento comunale per gli incarichi legali, annesso alla presente, dell'importo di € 1.128,00, oltre I.V.A., c.p.a. e ritenuta d'acconto come per legge, in totale € 1.431,21;
- d) Dare atto che l'impegno di spesa pari ad € 1.431,21, I.V.A. e c.p.a. e ritenuta d'acconto inclusi come per legge, scaturente dall'affidamento dell'incarico *de quo*, sarà assunto con successivo e separato atto provvedimento gestionale, con imputazione del relativo esito sull'intervento cod. 1.01.04.08 del bilancio corrente esercizio finanziario in corso di formazione, dando atto che il corrispondente intervento del bilancio 2014 presentava uno stanziamento di € 91.000,00 e che sullo stesso sono stati assunti impegni di spesa per € 4.413,02;
- e) Dare, altresì, atto che si procederà alla liquidazione delle competenze e degli onorari di causa in favore del professionista, a saldo, previa presentazione di regolare parcella, emessa dal Legale dell'Ente, a norma di legge, in conformità al preventivo sopra richiamato, salvo anticipo in acconto, se richiesto;
- f) Dare in ultimo, atto che l'affidamento dell'incarico legale *de quo* sarà regolato da apposita convenzione, ai sensi dell'art. 5 del più volte citato regolamento, da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;
- g) Munire il presente atto deliberativo della clausola di immediata esecuzione, al fine di attendere con sollecitudine ad ogni conseguente adempimento di natura gestionale.

Il proponente

Funzionario Resp. Pro tempore dell'Area 1

F.to: dott.ssa Bianca Fici

La Giunta Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Resistenza in giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo dal sig. Castrorao Barba Angelo contro il Comune di Misilmeri. Nomina legale dell'Ente», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile pro tempore del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Resistenza in giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo dal sig. Castrorao Barba Angelo contro il Comune di Misilmeri. Nomina legale dell'Ente», il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL VICE SINDACO

F.to: dott.ssa Anna Lucia Di Fede

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: dott.ssa Elisebetta Ferraro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 13.10.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 14.10.2015 al 29.10.2015

nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"

Defissa il 30.10.2015

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 14.10.2015, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE